

BILANCIO AL 31.12.2015

OPERE RIUNITE BUON PASTORE - IPAB

Venezia - Castello 77

C.F. 94020070275

CONTO ECONOMICO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	3.364.399	3.089.529
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.983.113	2.721.963
2) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
3) contributi in conto esercizio	0	0
4) contributi in conto capitale	0	0
5) altri ricavi	381.286	367.566
B) Costi della produzione	3.216.269	3.336.134
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	289.813	254.054
7) per servizi	2.474.324	2.882.800
8) per godimento di beni di terzi	42.233	41.409
9) per il personale	268.290	14.473
a) salari e stipendi	177.141	3.358
b) oneri sociali	52.221	1.291
c) trattamento di fine rapporto	13.046	163
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	25.882	9.661
10) ammortamenti e svalutazioni	49.349	41.308
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.637	2.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.712	38.740
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	92.260	102.090
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.130	-246.605
C) Proventi e oneri finanziari	-77	261
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	119	972
17) interessi ed altri oneri finanziari	196	711
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
18) rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-22.215	50.863
20) proventi	50.263	70.598
21) oneri	72.478	19.735
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	125.838	-195.481
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	-33.873	-34.220
Utile dell'esercizio	91.965	-229.701

BILANCIO AL 31.12.2015

OPERE RIUNITE BUON PASTORE - IPAB
Venezia - Castello 77
C.F. 94020070275

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	Importo in unità di €		PASSIVO	Importo in unità di €	
	31.12.2015	31.12.2014		31.12.2015	31.12.2014
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	5.190.368	5.098.403
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.343.611	4.231.087	I – Capitale	5.328.104	5.328.104
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	40.219	22.686	II – Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	III - Riserva di rivalutazione	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV - Riserva legale	0	0
3) diritti di brev., diritti di utilizz. opere ingegno	7.662	8.087	VI - Riserve statutarie	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VII - Altre riserve	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-229.701	-229.701
7) altre immobilizzazioni	32.557	14.599	IX - Utile dell'esercizio	91.965	0
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	4.302.915	4.208.401	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
1) terreni	781.803	329	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) fabbricati	3.451.346	4.118.895	2) per imposte, anche differite	0	0
3) impianti e macchinario	12.435	5.386	entro 12 mesi	0	0
4) attrezzature industriali e commerciali	14.515	17.010	oltre 12 mesi	0	0
5) beni mobili	42.816	66.781	3) altri	0	0
6) altri beni	0	0	entro 12 mesi	0	0
7) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	oltre 12 mesi	0	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	477	0	C) T.F.R.	10.230	163
1) partecipazioni in:	25	0	entro 12 mesi	0	0
a) imprese controllate/collegate	0	0	oltre 12 mesi	10.230	163
b) altre imprese	25	0	D) DEBITI	403.457	303.253
2) crediti:	0	0	1) debiti verso banche	0	0
a) verso imprese controllate/collegate	0	0	entro 12 mesi	0	0
entro 12 mesi	0	0	oltre 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0	2) debiti verso enti pubblici	0	0
b) verso altri	0	0	entro 12 mesi	0	0
entro 12 mesi	0	0	oltre 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0	3) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) altri titoli	452	0	entro 12 mesi	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.271.454	1.180.476	oltre 12 mesi	0	0
<i>I - Rimanenze</i>	0	0	4) debiti verso imprese controllate/collegate	0	0
1) materie prime, prodotti finiti e merci	0	0	entro 12 mesi	0	0
<i>II - Crediti</i>	1.005.034	839.972	oltre 12 mesi	0	0
1) verso utenti/clienti	994.880	836.012	5) acconti	0	0
entro 12 mesi	994.880	836.012	entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0	oltre 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari	484	0	6) debiti verso fornitori	301.392	222.812
entro 12 mesi	484	0	entro 12 mesi	301.392	222.812
oltre 12 mesi	0	0	oltre 12 mesi	0	0
4-ter) imposte anticipate	0	0	7) debiti tributari	60.791	14.197
entro 12 mesi	0	0	entro 12 mesi	60.791	14.197
oltre 12 mesi	0	0	oltre 12 mesi	0	0
5) verso altri	9.670	3.960	8) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza so	16.208	2.638
entro 12 mesi	9.670	3.960	entro 12 mesi	16.208	2.638
oltre 12 mesi	0	0	oltre 12 mesi	0	0
<i>III - Attività finanz. che non costitut. immob.</i>	0	0	9) altri debiti	25.066	63.606
1) partecipazioni	0	0	entro 12 mesi	25.066	63.606
2) altri titoli	0	0	oltre 12 mesi	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	266.420	340.504	E) RATEI E RISCONTI	16.177	16.209
1) depositi bancari e postali	264.148	340.479	Ratei passivi	0	0
2) assegni	0	0	Risconti passivi	16.177	16.209
3) denaro e valori in cassa	2.272	25	D) RATEI E RISCONTI	5.167	6.465
Ratei attivi	0	0	TOTALE ATTIVITA'	5.620.232	5.418.028
Risconti attivi	5.167	6.465	TOTALE PASSIVITA'	5.620.232	5.418.028

OPERE RIUNITE BUON PASTORE - IPAB

Sede in CASTELLO, 77 – 30125 VENEZIA
codice fiscale 94020070275

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Criteri di formazione

Le Opere Riunite del Buon Pastore redigono il Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dalla Legge Regionale n. 43 del 23.11.2012 e dalla DGR n. 780 del 21.5.2013, dopo che ha adottato con delibera n. 50 del 27.11.2013 il proprio regolamento di amministrazione e contabilità, ai sensi dell' art. 8 della succitata legge regionale n. 43, con decorrenza 1 gennaio 2014.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 tengono conto delle disposizioni esecutive dell'art. 8 della legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, e degli schemi previsti dalla DGR n. 780 in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Materiali

Per quanto riguarda gli immobili sono stati valutati secondo quanto indicato dall'art. 22 dell'allegato A al DGR n. 780 del 21.5.2013 assumendo il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali per quanto riguarda gli immobili strumentali indisponibili pervenuti a titoli gratuito e per gli immobili non strumentali disponibili mentre per quanto riguarda gli immobili strumentali indisponibili acquistati da terzi è stato assunto il costo di acquisto maggiorato dei costi accessori.

Per quanto riguarda tutte le altre immobilizzazioni materiali, esse sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà in caso di parziale utilizzo del bene e in caso di entrata in funzione del bene nell'esercizio:

- | | |
|--------------------------|------------------|
| - fabbricati: | al 3 % |
| - impianti e macchinari: | al 7-15-20-25% |
| - attrezzature: | al 10-20 % |
| - altri beni: | al 10-12-15-20 % |

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze magazzino

Tale voce non riguarda il nostro ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Comprende un deposito cauzionale pari ad € 452 ed una quota di partecipazione alla Cooperativa Adriatica per usufruire di agevolazioni nel acquisto ai loro punti vendita.

Fondo TFR

Il fondo evidenzia il debito complessivo maturato verso i dipendenti al 31/12/2015 che deve essere corrisposto ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto, calcolato sulla base dell'art. 2120 del C.C. e delle leggi e contratti vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Per questo esercizio si è ritenuto di non effettuare accantonamenti.

Imposte sul reddito

Le imposte indicate si riferiscono a:

- IRES per locazione di fabbricati;
- IRAP per imposta calcolata con il metodo retributivo sulle collaborazioni e sui dipendenti assunti ed inserita tra gli altri costi del personale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale del servizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Segretario – Direttore generale	1	1	0
Impiegati	5	5	0
Totale	6	6	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle regioni ed enti locali.

L'ente si avvale poi della figura di n. 10 collaboratori co.co.co co.co.pro per alcuni progetti specifici

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
40.219	22.686	17.533

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Software	8.087	1.952		2.377	7.662
Migliorie su beni di terzi	14.599	20.218		2.260	32.557
Totale	22.686	22.170		4.637	40.219

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.233.149	4.208.401	24.748

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	6.595.752
Ammortamenti esercizi precedenti	2.476.528
Saldo al 31/12/2014	4.119.224
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	119.453
Ammortamenti dell'esercizio	(5.528)
Saldo al 31/12/2015	4.233.149

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	6.583
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.227)
Saldo al 31/12/2014	5.356
Acquisizione/dismissione dell'esercizio	10.543
Ammortamenti dell'esercizio	(3.464)
Saldo al 31/12/2015	12.435

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	54.705
Ammortamenti esercizi precedenti	(37.695)
Saldo al 31/12/2014	17.010
Acquisizione/dismissione dell'esercizio	4.704
Ammortamenti dell'esercizio	(7.199)
Saldo al 31/12/2015	14.515

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	281.167
Ammortamenti esercizi precedenti	(214.387)
Saldo al 31/12/2014	66.780
Acquisizione /dismissione dell'esercizio	4.557
Ammortamenti dell'esercizio	(28.521)
Saldo al 31/12/2015	42.816

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'ente non ha percepito contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
452	0	452

Tale voce comprende un deposito cauzionale per € 452 e una quota di partecipazione per € 25 alla Cooperativa Adriatica srl per usufruire di sconti e agevolazioni agli acquisti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

Tale voce non riguarda il nostro ente.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.005.034	839.972	165.062

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
di cui:		0	0	
- clienti ULSS	376.055	0	0	376.055
- clienti comuni	509.654	0	0	509.654
- Minist. Giustizia	54.035	0	0	54.035
- altri enti pubblici	18.977	0	0	18.977
- privati	36.160	0	0	36.160
- altri crediti	10.153	0	0	10.153
Totale	1.005.034	0	0	1.005.034

La ripartizione dei crediti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V /ulss	V /comuni	V /min. giustizia	V / altri enti pubblici	V / privati	Altri crediti	Totale
Italia	376.055	509.654	54.035	18.977	36.160	10.153	1.005.034
Totale	376.055	509.654	54.035	18.977	36.160	10.153	1.005.034

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
266.420	340.504	(74.084)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	264.148	340.479	(76.331)
Denaro e altri valori in cassa	2.272	25	2.247
Arrotondamento	0	0	
Totale	266.420	340.504	(77.084)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.167	6.465	-1.298

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi sono in prevalenza rappresentati da risconti attivi per:

- assicurazioni fabbricati	€	1.484
- assicurazioni autovetture	€	1.290
- tassa proprietà autoveicoli	€	415
- incarico professionale	€	1.220
- canoni di manutenzione	€	545
- altri risconti attivi	€	213
Totale	€	5.167

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.190.368	5.098.403	91.965

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	5.328.104		0	5.328.104
Riserva legale	0	0		0
Riserva statutaria	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	
Perdite esercizio precedente	(229.701)	0	0	(229.701)
Utile dell'esercizio	91.965	91.965	0	0
Totale	5.190.368	91.965	0	5.098.403

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.230	163	10.067

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
403.457	303.253	100.204

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	301.392	0	0	301.392
Debiti tributari	30.791	0	0	30.791
Debiti verso istituti previdenza	16.208	0	0	16.208
Altri debiti	25.066	0	0	25.066
Totale	403.457	0	0	403.457

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / banche	V /Fornitori	V / tributari	V / istituti previdenza	V / Altri	Totale
Italia	0	301.392	30.791	16.208	25.066	403.457
Totale	0	301.392	30.791	16.208	25.066	403.457

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
16.177	16.209	-32

I risconti passivi sono rappresentati da un canone di locazione anticipato.

Conto economico

A) Valore della produzione e delle risorse

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.364.399	3.089.529	274.870
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.983.113	2.721.963	261.150
Variazioni rimanenze	0	0	0
Altri ricavi e proventi	381.286	367.566	13.720
Totale	3.364.399	3.089.529	274.870

Tra gli altri ricavi trovano posto le locazioni di fabbricati

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.216.269	3.331.693	-119.865

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	289.813	254.054	35.759
Servizi	2.474.324	2.882.800	-408.476
Godimento di beni di terzi	42.233	41.409	824
Salari e stipendi	177.141	3.358	173.783
Oneri sociali	52.221	1.291	50.930
Trattamento di fine rapporto	13.046	163	12.883
Altri costi del personale	25.882	9.661	16.221
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.637	2.568	2.069
Ammortamento immobilizzazioni materiali	44.712	38.740	5.972
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	92.260	102.090	-9.830
Totale	3.216.269	3.336.134	-119.865

Costi per il personale

Il costo per salari e stipendi si riferisce al personale in carico all'ente nel corso del 2015.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Differenza tra valore e costi della produzione	2015	2014
Tot A – Tot B	148.130	-246.605

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-77	261	338

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (altri oneri finanziari)	119 (196)	972 (711)	(853) 515
Totale	(77)	261	338

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
-22.215	50.863	(73.078)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sopravvenienze attive	47.883	70.098	(22.215)
Altri proventi straordinari	2.380	500	1.880
Totale Proventi	50.263	70.598	-20.335
Sopravvenienze passive	(71.752)	(17.933)	(53.819)
Varie	(726)	(1.802)	1.076
Totale Oneri	(72.478)	(19.735)	(52.743)
Differenza Proventi/Oneri	(22.215)	50.863	(73.078)

	2015	2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	91.965	(229.701)

oooooooo=====oooooooo

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'IPAB non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Compensi agli organi di amministrazione e al Collegio Sindacale

Nel 2015 non è stato corrisposto alcun compenso al C.d.A.
Il compenso per l'anno 2015 al collegio sindacale è pari ad € 9.516,00.

Risultato d'esercizio

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB propone di utilizzare l'utile d'esercizio di € **91.965,00** a copertura parziale della perdita d'esercizio maturata nell'esercizio precedente.

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 25 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Marina Paties

RELAZIONE

del Presidente del Consiglio di Amministrazione delle OPERE RIUNITE BUON PASTORE

BILANCIO DI ESERCIZIO al 31.12.2015

1. Premessa

Le Opere Riunite del Buon Pastore redigono il Bilancio secondo gli schemi previsti dalla Legge Regionale n. 43 del 23.11.2012 e dalla DGR n. 780 del 21.5.2013, dopo che hanno adottato con propria delibera n. 50 del 27.11.2013 il proprio regolamento di amministrazione e contabilità, ai sensi dell' art. 8 della succitata legge regionale n. 43.

Il Bilancio, secondo la normativa succitata, è composto anche dalla presente relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione che deve evidenziare l'andamento della gestione e illustrare i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio che il Consiglio di Amministrazione presenta all'approvazione è relativo ai risultati conseguiti dalla gestione chiusa al 31/12/2015.

2. - Chi siamo

L'istituzione "Opere Riunite Buon Pastore" di Venezia trae origine dalla fusione delle:

- Opere Pie Riunite "Istituto Buon Pastore e Montanari Riccini", già raggruppate con R. D. il 3/3/1910;
- O. P. "Patronato delle Donne dimesse dal carcere" Ente Morale riconosciuto con R.D.13/9/1986;
- Fondazioni ex Ospedali CC.RR., già raggruppate il 24/5/1984 con DPGR 611;
- IPAB "Asilo Cortimiglia" con DDR n. 523 del 24 dicembre 2013;

Le Opere Riunite Buon Pastore

svolgono principalmente servizi educativi ed educativo-riabilitativi a carattere residenziale a favore di minori e adulti, con particolare attenzione ai bisogni di donne con o senza figli, e per questo:

- si preoccupa *in primis* di bambini, ragazzi ed adolescenti, che si trovano in grave stato di bisogno, di abbandono, o anche di minori con stati di grave disagio

relazionale e psichico che hanno vissuto esperienze infantili traumatiche e modalità di accudimento distorte;

- si occupa di minori e/o di giovani adulti con problemi di devianza, anche con risvolti penali, realizzando progetti di collocamento in comunità per custodia cautelare e messa alla prova alternativi alla detenzione, facilitando la loro reintegrazione e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ha come finalità l'attuazione di interventi educativi, che favoriscano la maturazione e la crescita del minore attraverso il ripristino di una funzione genitoriale assente o carente, o, nel caso di minori affetti da disturbi evolutivi globali e altri disturbi associati come ritardo mentale, disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza, la pacificazione e il reinserimento nella vita di relazione;
- esercita l'intervento socio-educativo e riabilitativo attraverso Comunità Educative per minori con pronta accoglienza, Comunità educative Mamma/Bambino e Comunità educativo riabilitative con finalità Terapeutiche, così come previsto dalla Legge Regionale n° 22/2002 e dalle normative correlate e offre accoglienza e sostegno allo studio a giovani donne; in strutture situate nel Comune di Venezia offre agli ospiti un contesto di crescita accogliente, contenitiva, rassicurante e attenta ai loro bisogni;
- pone particolare attenzione nella promozione e nella centralità dei valori morali e religiosi, che sono alla base della nostra società, rispettosi, comunque, della libera scelta degli adolescenti che manifestino obiezione e degli adulti che abbiano altre convinzioni religiose;
- utilizza, nell'operatività delle strutture e nelle collaborazioni scientifiche e formative, prevalentemente lo strumento della psicoanalisi orientata dall'apporto teorico e clinico di J. Lacan.

L'Opera è retta da un Consiglio di Amministrazione e ha al proprio interno una struttura organizzativa, cui sono demandate le funzioni di gestione, amministrazione delle comunità e predisposizione di strumenti idonei alla valutazione, all'accoglienza e alla progettazione educativa individuale per ogni utente.

Elenco strutture

l'Istituzione, nel rispetto della Legge della Regione del Veneto 22/02 e dei requisiti previsti dalle delibere della Regione Veneto n° 84/2007 e n° 242/2012, è titolare per le seguenti strutture delle autorizzazioni di seguito indicate:

- ❖ Comunità Educativa per Minori con pronta accoglienza, *Ca' dei Giovani* – autorizzata all'esercizio e accreditata per n. 8 posti;

- ❖ Comunità Educativa per Minori con pronta accoglienza, *Ca' Emiliani Minori* – autorizzata all'esercizio e accreditata per n. 8 posti;

- ❖ Comunità Educativa per Minori con pronta accoglienza, *Ca' dei Bimbi* – autorizzata all'esercizio e accreditata per n. 8 posti;

- ❖ Comunità Educativa Mamma-Bambino, *Ca' Emiliani* – autorizzata all'esercizio e accreditata per n. 5 mamme;

- ❖ Comunità Educativo-Riabilitativa *Antenna 112* - autorizzata all'esercizio e accreditata per n. 12 posti;

- ❖ Comunità Educativo-Riabilitativa *Antennina* - autorizzata all'esercizio e accreditata per n. 9 posti.

Opere Riunite Buon Pastore utilizza locali in 3 sedi differenziate (Castello 77, San Polo 2123 e S. Croce 1804) per l'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale in qualità di ente attuatore per il Comune di Venezia nell'ambito del Progetto Fontego -il Progetto fa parte del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (Sprar) – e all'accoglienza di studentesse universitarie.

2.1 Adempimenti in materia di salute e sicurezza (Testo Unico Sicurezza L. 81/08)

Il Documento di valutazione rischi è stato redatto secondo i termini di legge. Il Documento unico di valutazione del rischio è stato predisposto il 22.6.2014, secondo i termini di legge. Inoltre è stato istituito all'interno dell'Azienda un Servizio di Prevenzione e Protezione composto da un RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione).

3. ANDAMENTO della GESTIONE

3.1 Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

L'andamento della gestione nel 2015 ha contemplato la continuazione dell'opera di riordino organizzativo di tutte le funzioni amministrativo - strategiche dell'attività delle Opere Riunite Buon Pastore.

In particolare si è posta attenzione al Progetto Fontego (beneficiari SPRAR) e sono stati banditi nel 2015 tre distinti concorsi per l'assunzione delle seguenti figure professionali a tempo determinato adottando il contratto Enti Locali:

- 1 - operatore addetto all'accoglienza
- 2 - operatore addetto all'integrazione
- 3 - insegnante di lingua italiana L2

Le 5 figure professionali hanno iniziato la loro attività il 1 gennaio 2016.

In considerazione delle mutate esigenze dei beneficiari SPRAR ed in accordo con il Comune di Venezia si è provveduto ad affidare il servizio di sostegno psicologico con contratto libero professionale alla psicologa-psicoterapeuta Dott.ssa Giuliana Tosetto, che ha iniziato la sua attività in data 9 febbraio 2015 presso la sede di Campo San Polo 2123.

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di legge e preso atto dell'incremento del numero dei dipendenti il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a deliberare in data 20.11.2015 la nomina della Dott.ssa Camilla Garbin quale Medico Competente, che ha preso formalmente servizio in data 18.02.2016.

Nel corso del 2015 si è preso atto che la Regione del Veneto, con D.D.R. n. 226 del 30.12.14 ha approvato e ammesso al finanziamento il progetto dell'Ente "Parole dentro, parole fuori", presentato ai sensi della DGR n. 1966/14, per la realizzazione di un laboratorio autobiografico di scrittura creativa rivolto a minori in ambito penale, che ha visto tra i beneficiari dell'attività ospiti della Comunità Educativa per minori Ca' dei Giovani e ragazzi segnalati dall'U.S.S.M.

Al fine di continuare ad intervenire sul proprio patrimonio immobiliare l'attività intrapresa nel corso dell'esercizio ha comportato costi straordinari e non ripetibili così individuati:

- spese di consulenza per il passaggio della locazione del negozio-magazzino di Castello 1800 dalla Ditta Menin alla Coop Adriatica;
- interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile di Castello 1800 con ristrutturazione dei corpi fognari ed adeguamento della pavimentazione, anche in accordo con i Condomini, tramite gara di appalto aggiudicata alla ditta Sacaim in data 20.11.2015;
- spese di consulenza per le autorizzazioni alla ristrutturazione dell'immobile di Santa Croce 1802 completamente di proprietà dell'Ente;
- intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile di Santa Croce 1802 tramite gara di appalto aggiudicata alla Ditta Boato in data 23.04.2015;
- intervento di straordinaria manutenzione degli appartamenti siti in Santa Croce 1804 dedicati allo SPRAR tramite idonea convenzione con la Ditta Spolador;
- spese di consulenza per l'autorizzazione all'apertura di una Comunità Residenziale per Tossicodipendenti nella proprietà sita in Cappella di Scorzè. Autorizzazione del Consiglio Comunale di Scorzè del 30.11.2015;
- spese per l'acquisto di rilevatore presenze collocato nella sede di San Polo 2123 ed aggiornamenti software procedura paghe;
- spese di acquisto per l'aggiornamento e l'integrazione del software contabile;
- spese di formazione del personale per gli adeguamenti di legge;
- spese di consulenza legale;
- consulenze tecniche;
- spese per bandi e gare di appalto;
- manutenzioni beni propri;

e la necessità di avvalersi di figure professionali di supporto all'attività svolta per rispondere compiutamente ai dettati legislativi in materia, pertanto sono stati affidati incarichi professionali per:

- l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità;
- analisi, revisione e perfezionamento delle attività di tipo amministrativo e procedurale; incarico attribuito con delibera del CdA del 10.03.2015;
- la tutela legale;
- l'incarico di consulente del lavoro;
- l'incarico di consulenza contabile e fiscale;
- l'incarico di direzione dei lavori nelle opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione;

Gli effetti di questa riorganizzazione aziendale, improntati al rispetto delle normative vigenti e ad una maggiore economicità ed efficienza, a parità di qualità, del servizio erogato, hanno comportato per il 2015 il ritorno immediato all'utile di esercizio come programmato nel corso dell'esercizio precedente e comporteranno per il triennio 2016-2018:

- il mantenimento dei costi di produzione e dei servizi sui livelli dell'esercizio 2015, l'assunzione diretta di altre n. 5 figure professionali a tempo determinato per lo SPRAR, ed altre riduzioni di costi che hanno avuto per l'anno 2015 carattere straordinario e non ripetibile nei prossimi esercizi;
- la copertura integrale della perdita residua di esercizio di € 137.736,00 (perdita complessiva dell' esercizio 2014 pari ad € 229.701,00), dopo l'utile di esercizio maturato quest'anno e pari € 91.965,00, con i risultati positivi del prossimo biennio.

3.2 Principali dati economici

Nel seguito è riportato il conto economico riclassificato a valore aggiunto, funzionale alla comprensione della dinamica reddituale.

Tav. 1 – Conto economico riclassificato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	2015	2014
Ricavi delle vendite	2.983.113	2.721.963
Produzione interna	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	2.983.113	2.721.963
Costi esterni operativi	2.806.370	3.173.822
Valore aggiunto	176.743	-451.859
Costi del personale	268.290	14.473
MARGINE OPERATIVO LORDO	-91.547	-466.332
Ammortamenti e accantonamenti	49.349	41.308
RISULTATO OPERATIVO	-140.896	-507.640
Risultato dell'area accessoria	289.026	265.476
Risultato dell'area finanziaria (al netto on. fin.)	119	972
RISULTATO OPERATIVO ED ACCESSORIO	148.249	-241.192
Risultato dell'area straordinaria	-22.215	46.422
RISULTATO CORRENTE	126.034	-194.770
Oneri finanziari	196	711
RISULTATO ANTE IMPOSTE	125.838	-195.481
Imposte sul reddito	33.873	34.220
RISULTATO NETTO	91.965	-229.701

Tav. 2 – Stato Patrimoniale riclassificato

CAPITALE INVESTITO	2015	2014
	<i>Importo in unità di €</i>	
Denaro e valori in cassa	2.272	25
Depositi bancari e postali	264.148	340.479
Liquidità immediate	266.420	340.504
Crediti Commerciali	994.880	836.012
Altri crediti a breve	10.154	3.960
Liquidità differite	1.005.034	839.972
Rimanenze	0	0
Altre attività a breve (ratei e risconti)	5.167	6.465
Realizzabilità	5.167	6.465
CAPITALE CORRENTE	1.276.621	1.186.941
Immobilizzazioni immateriali nette	40.219	22.686
Immobilizzazioni materiali nette	4.302.915	4.208.401
Immobilizzazioni finanziarie	477	0
CAPITALE FISSO	4.343.611	4.231.087
CAPITALE INVESTITO	5.620.232	5.418.028
PASSIVITA' E NETTO		
Debiti commerciali	301.392	222.812
Banche passive	0	0
Finanziamenti	0	0
Altre passività a breve	118.242	96.650
Passività correnti	419.634	319.462
Debiti a M/L termine verso banche	0	0
Altre passività a lungo	0	0
Fondi per rischi e oneri	0	0
TFR	10.230	163
Passività consolidate	10.230	163
CAPITALE DI TERZI	429.864	319.625
Capitale sociale	5.328.104	5.328.104
Riserve	0	0
Perdita esercizio precedente	-229.701	0
Risultato d'esercizio	91.965	-229.701
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.190.368	5.098.403
TOTALE A PAREGGIO	5.620.232	5.418.028

4. INFORMAZIONI ESPRESSAMENTE RICHIESTE dall'ART. 2428 C.C.

Nel seguito sono riportate le informazioni espressamente richieste dal comma 2 dell'art. 2428.

4.1 Attività di ricerca e sviluppo

Non compaiono in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

4.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso del 2015 l'Opera non ha assunto partecipazioni in società controllate o collegate.

4.3 Azioni / quote di società controllanti possedute dalla società

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Opera non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti.

4.4 Azioni / quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la partecipazione in società controllanti.

4.5 Investimenti

Nel corso del 2015 sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinarie e straordinarie sugli immobili per complessivi € 90.761,93.

Gli interventi hanno riguardato sia le strutture assistenziali che gli immobili strumentali che non strumentali.

Fra gli interventi principali su immobili strumentali si evidenziano:

-	Via Bottenigo 195	€	3.911,60
-	Antennina	€	3.294,00
-	Via Boschi, Scorzè	€	20.241,92
-	Via Rizzardi 5	€	3.294,00
-	San Polo 2123	€	4.440,80

Fra gli interventi principali su immobili non strumentali si evidenziano:

-	Castello 1958	€	35.876,51
-	Castello 77	€	10.608,40
-	San Polo 2122 sub 11	€	4.304,87
-	San Polo 2120	€	4.440,80

4.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da indicare.

4.7 Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo trimestre dell'esercizio 2016 i ricavi e i costi sono in linea con le previsioni dell'esercizio e le proiezioni portano all'obiettivo indicato nel bilancio preventivo.

5. Proposte in ordine all'Utile d'Esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, ultimata la fase di ristrutturazione amministrativo – gestionale con il pronto ritorno all'utile d'esercizio, come indicato nel bilancio preventivo 2015, propone di utilizzare l'utile d'esercizio a parziale copertura della perdita maturata nell'anno precedente.

Venezia, 25 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Marina Paties

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti delle "OPERE RIUNITE BUON PASTORE di Venezia (in seguito indicata anche come "Opera") con la presente Relazione prende atto che la Dgr n. 780 del 21.05.2013 ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle Ipab previste all'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23.11.2012, e che l'Opera con delibera n. 50 del 27.11.2013 ha approvato il proprio regolamento di amministrazione e contabilità ai sensi del succitato art. 8 e a decorrere dal 1.01.2014 adotta il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale, basato sui principi e criteri contabili del codice civile, sui principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sul principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Ai sensi di tale normativa l'Ente con riguardo all'andamento dell'esercizio 2015 e sulla scorta delle risultanze del "Bilancio di previsione per l'esercizio 2015" e del "*Documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e sul piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare*" approvati ha predisposto i seguenti atti:

1. Stato patrimoniale
2. Conto economico
3. Nota Integrativa
4. Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione integrata con l'inventario del patrimonio immobiliare aggiornato

I documenti citati sono stati messi a disposizione del Collegio nella loro versione definitiva, come previsto e nei termini riportati all'art. 15 della Dgr. n. 780/2013.

Considerazioni preliminari

In forza del richiamo contenuto all'art. 8 co. 2 L.R. 43/2012 la contabilità dell'Opera deve essere ispirata al rispetto dei principi di cui al Codice Civile e ai criteri contabili declinati nella L.R. 780/2013 con l'obiettivo di perseguire il pareggio di bilancio. Per effetto di tali premesse al Collegio dei Revisori è affidato il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla correttezza della gestione economico finanziaria, nonché anche ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403 e 2409 bis codice civile.

In base alle "*norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario*", emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quando il soggetto incaricato del controllo contabile è il Revisore Contabile, tale organo, oltre ad una relazione contenente il suo giudizio sul bilancio, a norma dell'art. 14 primo comma, lettera a) D. Lgs. 39/2010 e a norma dell'art. 2429 codice civile, deve riferire in occasione dell'approvazione del bilancio sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fa le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

In relazione ai contenuti generali al bilancio al 31 dicembre 2015 presentati in data odierna prende atto che le notizie in esse riportate rappresentano uno strumento di informazione e verifica della missione aziendale.

Parte Prima – Relazione del Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 39 e dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'organo amministrativo è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per

accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto conosciuto ad oggi e, per quanto attinto dai documenti messi a disposizione, gli scriventi ritengono che il sopramenzionato bilancio nel suo complesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della IPAB Opere Riunione Buon Pastore.

Lo stesso è stato formulato inizialmente come bilancio di previsione ed in corso d'anno ne è stato monitorato l'avanzamento e gli scostamenti. Detto approccio oltre che quale regola di buona amministrazione è stato seguito considerando il fatto che nell'anno 2014 l'IPAB ha realizzato una consistente perdita (- 229.701), per cui detta azione era orientata a monitorare lo stato generale dei conti e le prospettive per il recupero della stessa con il risultato positivo degli esercizi successivi.

Diamo atto che i documenti di bilancio comprendono la Nota Integrativa integrata, per quanto compatibile, con le informazioni che il Codice Civile richiede siano contenute nella Relazione sulla Gestione (art. 2428 codice civile) e della Relazione del Presidente e diamo atto che risultano nel complesso coerenti con quanto richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010.

Parte Seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'attività dell'Organo di Revisione è stata ispirata alle norme citate e ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si è verificata a posteriori la veridicità delle valutazioni fatte al momento di determinare il valore del patrimonio.

Il bilancio consuntivo è stato redatto con criteri di prudenza e nell'ottica di dare una valutazione il più possibile veritiera e corretta delle varie poste di bilancio anche in termini di continuità aziendale e comunque nel rispetto dei principi previsti all'allegato n. 1 del Regolamento Regionale di contabilità.

Si è cercato di assicurare il contributo dell'Organo di Revisione in ogni circostanza o occasione di cui ci sia stata richiesta dal personale dell'IPAB o dai Consiglieri.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo ottenuto dal Presidente e dal Segretario durante le riunioni adeguate informazioni sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute all'Organo di Revisione denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile o esposti.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questo regolarmente comunicatoci nei tempi previsti dalla L.R. 780/2013 ponendo per lo stato patrimoniale il confronto con il dato di inizio periodo e per il conto economico il confronto con il dato previsionale.

STATO PATRIMONIALE	<i>consuntivo</i>	<i>Iniziale</i>	<i>Variazioni</i>
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni	4.343.611	4.231.087	112.524
Attivo circolante	1.271.454	1.180.476	36.978
Ratei e risconti	5.167	6.465	(1.298)
TOTALE ATTIVO	5.620.232	5.418.028	202.204
PASSIVITA'			
Patrimonio netto	5.190.368	5.098.403	91.965
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
T.F.R.	10.230	163	10.067
Debiti	403.457	303.253	100.204
Ratei e risconti	16.177	16.209	(32)
TOTALE PASSIVO	5.620.232	5.418.028	202.204
CONTI D'ORDINE	0	0	0

CONTO ECONOMICO	<i>consuntivo</i>	<i>Previsionale</i>	<i>Scostamento</i>
Valore della produzione	3.364.399,39	3.151.134,00	213.265,39
Costi della produzione	3.216.269,04	3.029.725,84	186.543,20
Differenza tra valore e costi della produzione	148.130,35	121.408,16	26.722,19
Proventi (oneri) finanziari	(77,19)	842,75	(919,94)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi (oneri) straordinari	(22.215,12)	(1.997,47)	(20.217,65)
Risultato prima delle imposte	125.838,04	120.253,44	5.584,60
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.873,00)	(40.000,00)	6.127,00
Risultato dell'esercizio	91.965,04	80.253,44	11.711,60

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio consuntivo, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo riferire che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile e dalla normativa di ispirazione regionale, vigente per le IPAB, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica e della continuità aziendale, pervenendo ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'azienda.

In base agli elementi in nostro possesso, vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 bis, u.c. codice civile).

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché una loro corretta classificazione.

CONFRONTO CON IL BILANCIO DI PREVISIONE

L'Organo di Revisione ha preso anche in esame gli scostamenti rilevati rispetto al conto economico di previsione 2015 approvato. Si prende atto della continuità osservata nella contabilizzazione delle varie voci di costo che consente una comparazione e, in generale, si verifica la sostanziale fondatezza delle previsioni effettuate, tenuto conto degli scostamenti spiegati analizzando le poste di Patrimonio Netto e degli scostamenti sia del valore della produzione sia dei costi della produzione.

PATRIMONIO NETTO

Dopo che nel corso dell'esercizio 2014 il Patrimonio Netto ha subito una sensibile riduzione rappresentata nella voce perdite (€ 223.284) da imputare a eventi straordinari-non ripetibili legati alla riorganizzazione interna dell'IPAB con assunzione diretta di alcune attività un tempo gestite tramite operatori/strutture esterne, alle spese straordinarie di riorganizzazione (oneri straordinari, consulenze, ecc.) e alla naturale dilazione che si ha tra il momento di realizzazione degli investimenti e quello di realizzo di corrispondenti maggiori ricavi legati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, va segnalata la mutata situazione ed in particolare il fatto che l'esercizio 2015 chiude con un utile di euro 91.965,04, il che fa supporre, mantenendosi le attuali condizioni, l'integrale recupero della perdita 2014 entro il 2017.

Dette circostanze sono state rappresentate nella Nota Integrativa e nella Relazione del Presidente anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co. 7 della L.R. 43/2012 e art. 3 L.R. 23/2007.

ALTRE OSSERVAZIONI

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

In conclusione il Collegio ritiene che sulla base di controlli effettuati non siano state rilevate violazioni degli adempimenti di legge e di statuto e che pertanto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto.

A tal fine esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo relativamente alle perdite.

Venezia, 11 aprile 2016

I REVISORI

Dott. Gianandrea Todesco

Dott.ssa Valli Zillio

Dott. Federico Bianchini
